



LA DONNA E' STATA COSTRETTA A SUBIRE UNA LUNGA SERIE DI VIOLENZE ED UMILIAZIONI, ANCHE IN PRESENZA DEI FIGLI MINORI.

Dando esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Gip del Tribunale di Roma, su richiesta della locale Procura della Repubblica, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato un 30enne romano che, sotto l'effetto di cocaina, ha posto in essere negli anni, abituali e reiterate condotte di maltrattamento in danno della moglie convivente, tal da renderle intollerabile la convivenza e da provocarle un continuo stato d'ansia. In particolare, ad aprile 2017, l'uomo colpiva la donna ripetutamente al capo, utilizzando un casco da motociclista e poi con calci e pugni, cagionandole lesioni ed ecchimosi all'occhio nonché le aveva tagliato i capelli con un coltello da cucina; nel mese di luglio dello stesso anno, la buttava giù dal letto nel corso della notte e la costringeva ad uscire di casa per comprargli una dose di cocaina, minacciandole la morte, tale condotta determinava la donna stremata a chiamare l'ambulanza fingendo di sentirsi male; l'uomo, evadendo dai domiciliari dove si trovava ristretto per reati contro il patrimonio, la raggiungeva al pronto soccorso del Policlinico di Tor Vergata, minacciandola nuovamente di morte e una volta a casa la sfregiava con una lametta sul braccio, incidendole, per esteso, il suo nome; nel mese di novembre, sempre in forte stato di alterazione, la picchiava con calci e pugni, provocandole ecchimosi e tumefazioni su tutto il volto, fratturandole un polso e cagionandole un taglio all'altezza dell'orecchio sinistro; nel mese di marzo 2018 la costringeva ad uscire di casa, benché anche la donna fosse detenuta agli arresti domiciliari, per procurarsi denaro per l'acquisto di sostanza stupefacente e, non vedendola tornare le telefonava e la minacciava di morte per poi, una volta rientrata, aggredirla, cercando di strangolarla, facendole perdere i sensi. Le violenze nei confronti della moglie, sono state messe in atto dall'uomo anche in presenza dei figli minori della coppia.

Tutti questi elementi raccolti dai Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca hanno portato all'emissione dell'ordinanza di custodia cautelare che hanno fatto spalancare le porte del Carcere di Regina Coeli per il marito violento.

[Read More](#)